

## RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA

(CLASSE LM-50)

#### DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA – SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

Via Laura 48 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione<sup>1</sup>: 2011-2012

Composizione del Gruppo di Riesame

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel Gruppo di Riesame	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Responsabile QA	Ubaldo Fadini	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	ubaldo.fadini@unifi.it
Responsabile Gruppo di Riesame	Tamara Zappaterra	Presidente CdS	tamara.zappaterra@unifi.it
Membro	Federico Marucelli	Rappresentante del mondo del lavoro	federicomarucelli@libero.it
Membro	Gianfranco Bandini	Docente del CdS	Gianfranco.bandini@unifi.it
Membro	Giuliano Franceschini	Docente del CdS	giuliano.franceschini@unifi.it
Tec. Am	Stefano Gambacurta	Responsabile Segreteria Didattica	stefano.gambacurta@unifi.it
Studente	Annachiara Gobbi	Rappresentante degli studenti	annachiara.gobbi@stud.unifi.it
Studente	Federica Palmucci	Rappresentante degli studenti	federica.palmucci@unifi.it

#### Rapporto di Riesame annuale

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione

<sup>1</sup> Il corso in Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica , attivato ai sensi del D.M. 22/10/2004, n. 270, è valido a partire dall'anno accademico 2011/2012. Il corso è il risultato della trasformazione della laurea specialistica in Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socioeducativi. La trasformazione è stata approvata in Senato Accademico il 06/06/2011. Il CdS, a sua volta, è nato come trasformazione del precedente CdS Dirigente e coordinatore di servizi socio-educativi e scolastici.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 10/2015

- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio
- Revisione del: 7 gennaio 2016



## PARTE GENERALE

### *Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione<sup>2</sup> la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola<sup>3</sup>.

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 10 dicembre 2015, ore 9-11 riunione del GAV: 1) analisi dei dati statistici; 2) preparazione del rapporto di riesame; 3) analisi del sito web attuale e della situazione comunicativa
- 16 dicembre 2015, ore 9-11 riunione del GAV: 1) ultimazione del rapporto di riesame e invio al presidente

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio** del 07.01.2016

### *Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)*

*(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)*

Il CdS si è riunito il 7.01.2015 per la revisione del Rapporto di Riesame. Sono stati presentati e discussi tutti i punti del Rapporto. Il CdS prende atto dei punti di forza del Corso di laurea magistrale, il significativo numero di iscritti, la buona attrattività sul territorio nazionale, il buon esito della valutazione della didattica da parte degli studenti. Si conferma l'intenzione di valorizzare elementi che costituiscono ancora punti deboli del corso, pur in un andamento nel complesso soddisfacente e in progressione positiva: l'internazionalizzazione, l'accompagnamento e il supporto agli studenti durante il percorso di studio (attraverso prove intermedie, classi Moodle per la didattica in e-learning, accompagnamento alla scelta dell'argomento di tesi), il raccordo con il mondo del lavoro. Dopo ampia ed articolata discussione, nella quale sono intervenuti tutti i presenti, il CdS all'unanimità approva il Rapporto del Riesame.

<sup>2</sup> Pubblicata alla pagina <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>

<sup>3</sup> le relazioni vengono prodotte dalla CPDS a dicembre di ogni anno.



A1. a)	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p><b>Obiettivo n. 1: Erasmus</b></p> <p>Il CdS già dallo scorso anno desidera aumentare il numero di studenti in Erasmus, in considerazione dell'alto valore formativo di questa attività, delle sue ricadute sulla didattica ordinaria e del consistente miglioramento del profilo professionale in uscita.</p> <p><b>Azioni intraprese:</b></p> <p>nomina di un Delegato Erasmus del CdS, adesione alle azioni di sostegno, sensibilizzazione e accompagnamento degli studenti nel percorso di mobilità internazionale organizzate a livello di Scuola, disponibilità individuale dei docenti ad attività di consulenza per la scelta degli esami all'estero.</p> <p><b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b></p> <p>Le attività rivolte a sostenere la mobilità degli studenti all'estero sono state adeguate, si è riscontrato un aumento degli studenti in Erasmus, pertanto si ritiene che l'obiettivo sia in corso di raggiungimento. Poiché anche nel corrente anno non vengono meno i motivi che hanno spinto a questa azione correttiva, il CdS ritiene di dover proseguire in tale direzione, mantenendo le azioni intraprese lo scorso anno.</p> <p><b>Obiettivo n. 2: Prove intermedie</b></p> <p>Aumento dei corsi che effettuano prove intermedie, in modo da aumentare l'efficacia formativa delle attività didattiche e il collegamento con le sessioni di esame</p> <p><b>Azioni intraprese:</b></p> <p>hanno aderito, a questa impostazione didattica gli insegnamenti: "Storia della scuola e della dirigenza scolastica", docente CARMEN BETTI; "Processi formativi didattici formali e informali", docente ANTONIO CALVANI; "Storia dei processi formativi", docente GIANFRANCO BANDINI; "Pedagogia speciale e della relazione educativa", docente GIULIANO FRANCESCHINI.</p> <p><b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b></p> <p>l'attività calendarizzata è stata effettivamente operante. L'attività è stata estesa ad ulteriori tre corsi: "Pedagogia clinica", docente TAMARA ZAPPATERRA; "Valutazione e certificazione dei sistemi formativi", docente ANTONIO CALVANI; "Storia contemporanea", docente PATRIZIA GUARNIERI.</p>
A1. b)	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
	<p><b><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i></b> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p><b>Potere attrattivo del CdS</b></p> <p>Considerando i dati statistici della LM in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica (in continuità con i due corsi precedenti di cui è la trasformazione) si può rilevare che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il numero degli studenti iscritti al primo anno risulta sempre consistente: rispetto ai dati iniziali (a.a. 2008-2009,, 90 iscrizioni), con l'attivazione del nuovo CdS nel 2011-2012 si era notata una flessione che ha portato a una successiva stabilizzazione su circa 70 studenti per anno [Fonti: Bollettino n. 12 / 2013, Tavola 3; Bollettino n. 11 /2014, Tavola 12) e ad un aumento negli ultimi 2 anni, 106 studenti nel 2014-2015 (Fonte datawarehouse Quadro 1.2.1.2.09; 80 studenti nel 2015-2016 (Fonte datawarehouse Quadro 0.2.1.2.09, dato aggiornato al 5.01.2016); cfr. anche SUA - Sezione Qualità Quadro C1 - Tavola 1.1 LM, 99 studenti a.a. 2014-2015).</li></ul>



Dai dati storici si deduce un buon potere attrattivo, sia nei confronti degli studenti toscani sia di quelli di altre regioni.

- gli studenti con età inferiore a 24 anni, in diminuzione lo scorso anno, adesso sono in deciso aumento (Cfr. SUA - Sezione Qualità Quadro C1 - Tavola 2.1 LM).
- si conferma l'attrattività del corso da parte di studenti provenienti da altri Atenei (Cfr. SUA - Sezione Qualità Quadro C1 - Tavola 2.1 LM)
- l'analisi del voto di laurea conferma la progressiva riduzione dell'iscrizione di studenti con alto voto di laurea: nel 2008-2009 gli studenti con la votazione di 110 e lode nella precedente laurea erano 25, attualmente sono 10, come lo scorso anno; anche se prendiamo in considerazione il voto di laurea tra 106 e 110 notiamo un andamento analogo [cfr. SUA - Sezione Qualità - Quadro C1 - Tavola 2.1].

#### **Esiti didattici e progressione della carriera**

- Gli studenti iscritti al CdS, nel complesso, sono numerosi, probabilmente anche a causa della difficoltà nel completare in due anni l'intero percorso di studi (dall'anno 2008-2009 al 2014-2015 abbiamo rispettivamente 104 studenti, 173, 226, 235, 226, 223, 239) [cfr. SUA - Sezione Qualità - Quadro C1 - Tavola 3.1].
- il tasso di abbandono tra il I e il II anno si mantiene decisamente costante nel tempo, intorno al 20% degli iscritti, ma con una diminuzione di 2 punti percentuali nel 2012-2013, per poi aumentare al 25,8 nel 2013-2014 [Scheda SUA - Sezione Qualità Quadro C1 - Tavola 1.1].

**Laureabilità.** Il numero di studenti fuori corso, aumentato dal 2011-2012, appare ora in leggero calo presentando dal 2012-13 al 2014-2015 rispettivamente 91, 92, 83 studenti [cfr. SUA - Sezione Qualità - Quadro C1 - Tavola 3.1].

La percentuale annua di laureati del CdS nei due anni previsti è in diminuzione [cfr. SUA - Sezione Qualità - Quadro C1 - Figura 1.5, tuttavia dato aggiornato al 2012-2013]. Si laurea in corso solo il 33,3 % degli studenti, il 42,4% nel 2014, con una durata media degli studi di 3 anni: Fonte Almalaurea); si laurea 1 anno fuori corso il 44,4% degli studenti, 2 anni fuori corso il 15,6% degli studenti; 3 anni fuori corso il 6,7% degli studenti.

**Internazionalizzazione.** I dati dell'ufficio Erasmus indicano che nei precedenti due anni accademici, rispettivamente 2 e 3 studenti hanno usufruito di questa opportunità. Tra tutti i dati fin qui descritti, questo valore indica con chiarezza una criticità del CdS (che appare, fra l'altro, trasversale ai vari CdS).

#### **Elementi soddisfacenti:**

il CdS presenta un numero di iscritti costantemente consistente e in trend di aumento. Ha una buona attrattività sia nei confronti di studenti provenienti dalla Toscana, sia anche da fuori regione (Fonte Almalaurea: il 33% proviene da altra Regione, il 51,5% nel 2014). Il numero di studenti fuori corso, aumentato negli ultimi anni, appare ora in leggero calo.

#### **Aspetti da migliorare:**

La percentuale annua di laureati del CdS nei due anni previsti è in diminuzione.  
Il numero di studenti che svolgono attività Erasmus, pur in aumento, è di poche unità.

**A1. c)**

#### **AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio  
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

#### **Obiettivo n. 1: Erasmus**

Il CdS desidera aumentare ulteriormente il numero di studenti in Erasmus, in considerazione delle indicazioni risultanti dalle politiche di ateneo, dell'alto valore formativo di questa attività, delle sue ricadute sulla didattica ordinaria e del consistente miglioramento del profilo professionale in uscita.

#### **Azioni da intraprendere:**

*azioni di sostegno, sensibilizzazione e accompagnamento degli studenti nel percorso di mobilità internazionale*



*non limitate a quelle organizzate a livello di Scuola*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- continuare il rapporto di stretta collaborazione con il delegato Erasmus della Scuola di studi umanistici e della formazione; mantenere viva la campagna di sensibilizzazione nei confronti degli studenti; 3) offrire un servizio di consulenza agli studenti (attività da attuarsi da parte del Delegato Erasmus del Cds).
- stesura (a cura del Consiglio) di un piano formativo specifico per gli studenti Erasmus che permetta loro di capitalizzare l'esperienza all'estero sia all'interno di alcuni insegnamenti sia nella fase finale della redazione della tesi di laurea.
- calendarizzazione della questione in almeno 2 Consigli annuali (per l'avvio dell'azione e per la valutazione a consuntivo).

**Obiettivo n. 2 Tutoraggio individuale**

In considerazione delle particolari caratteristiche degli studenti iscritti al CdS (in buona percentuale fuori sede e/o lavoratori) il GAV ritiene necessario continuare l'azione di monitoraggio e tutoraggio individualizzato. Come attuato lo scorso anno, sarà rivolta in modo prioritario agli studenti fuori corso e con basso/nullo numero di CFU annuali con l'obiettivo di aumentare la quota di studenti "regolari".

Sarà attuato inoltre un supporto relativo all'individuazione del docente relatore di tesi, chiedendo ai docenti di esplicitare e rendere note agli studenti le rispettive tematiche di possibile oggetto di tesi di laurea.

**Azioni da intraprendere:**

- nomina di un delegato del CdS per il tutoraggio individuale, oltre al presidente
- richiesta a SIAF di informazioni aggiornate sugli iscritti alla laurea magistrale e alle due lauree specialistiche a esaurimento: ◦ Laurea Magistrale B189 - dirigenza scolastica e pedagogia clinica, attivato ai sensi del D.M. 22/10/2004, n. 270 a partire dall'anno accademico 2011/2012; ◦ Laurea specialistica B085 - Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi socioeducativi ◦ Laurea specialistica 0939 - Dirigente e coordinatore di servizi socio-educativi e scolastici
- i dati dovranno consentire l'analisi delle situazioni individuali sia il contatto diretto attraverso email e/o telefono

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- calendarizzazione della questione in almeno 2 Consigli (II semestre del 2015-2016; I semestre del 2016-2017).

1.

A2. a)	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p><b>Obiettivo n. 1: Sito web</b> Riprogettazione del sito web del CdS con attenzione all'efficacia comunicativa.</p> <p><b>Azioni intraprese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• analisi del sito web attuale</li><li>• richiesta a SIAF delle mailing list degli studenti aggiornate.</li></ul> <p><b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> Acquisizione da SIAF della mailing list degli studenti per comunicazioni di importante interesse del CdS. Riprogettazione del sito web attuata.</p> <p><b>Obiettivo n. 2: insegnamenti in e-learning</b> Il CdS intende proseguire l'esperienza di insegnamenti che opereranno per una modalità e-learning misto: dai dati risulta infatti che quasi tutti gli studenti svolgono attività lavorative che limitano la possibilità di frequentare.</p>



**Azioni intraprese:**

• dal 2013-2014 aumento (da 1 a 3) degli insegnamenti che utilizzano la piattaforma moodle per attività didattica in modalità e-learning misto (cfr. Decreto rettorale, 5 giugno 2007, n. 396), ossia in parte con lezioni in presenza, in parte on line sulla piattaforma di ateneo moodle, <http://e-l.unifi.it>.

In dettaglio, a.a. 2013-2014:

- B015241 - Pedagogia Clinica 2013-2014, Teacher: TAMARA ZAPPATERRA
- B015251 - Valutazione e Certificazione dei Sistemi Formativi 2013-2014, Teacher: ANTONIO CALVANI (con i cultori Laura Menichetti e Silvia Micheletta
- B015234 - Storia dei Processi Formativi 2013-2014, Teacher: GIANFRANCO BANDINI  
- utilizzo di Teleskill per le videoregistrazioni (disponibili su moodle) e accesso via web a tutte le lezioni (in audio e video):
- B015234 - Storia dei Processi Formativi 2013-2014, Teacher: GIANFRANCO BANDINI

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Gli obiettivi proposti sono stati raggiunti. Tuttavia, poiché anche nel corrente anno non vengono meno i motivi che hanno spinto a questa azione correttiva, il CdS ritiene di dover proseguire in tale direzione riprogrammando l'obiettivo ed estendendo la sua operatività.

**Obiettivo n. 3: Azione preventiva antiplagio**

Il CdS lo scorso anno aveva riscontrato la presenza del fenomeno del plagio (delle tesi e di altri lavori didattici) e la difficoltà nel verificarne l'entità, in tempi rapidi e con adeguata documentazione. Il CdS, inoltre, considera con preoccupazione le ricadute sulla qualità della formazione e sull'immagine pubblica dell'Ateneo. Non esistono specifiche iniziative di Ateneo riguardanti il plagio, tuttavia la Scuola di studi umanistici e della formazione ha acquistato il software antiplagio "Compilatio" che è stato messo a disposizione dei docenti. Il CdS considera importante e utile continuare l'adesione al progetto avviato dalla Scuola di studi umanistici e della formazione.

**Azioni intraprese:**

- nomina di un responsabile
- assistenza ai docenti per l'uso del software Compilatio
- formazione degli studenti sulla questione del plagio
- utilizzazione personale del software da parte dei docenti che ne vogliono fare uso

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Gli obiettivi proposti sono stati sostanzialmente raggiunti. Tuttavia, poiché anche nel corrente anno non vengono meno i motivi che hanno spinto a questa azione correttiva, il CdS ritiene di dover proseguire in tale direzione riprogrammando l'obiettivo ed estendendo la sua operatività.

**A2. b)**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

***Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare***  
*(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Gli esiti della valutazione sono stati discussi dal Gruppo di Riesame, in forma propedeutica rispetto alle riunioni del consiglio di CdS. In dettaglio sono stati presi in considerazione: 1) i risultati delle ricerche Almalaurea (che contengono alcune importanti valutazioni da parte degli ex studenti); 2) i risultati della procedure di valutazione curate dal gruppo Valmon.

Per quanto riguarda Valmon, in particolare, risulta che nel 2014/15 la media delle valutazioni degli studenti per la LM è stata:

- sempre tra 7,7 e 8,7;
- sempre superiore alla media della Scuola.



Rispetto all'anno precedente si nota un buon miglioramento complessivo, desumibile anche da ciascun singolo quesito.

Il consiglio, in relazione ai dati Almalurea, effettua queste considerazioni, in continuità con quanto rilevato lo scorso anno:

- si conferma la marcata femminilizzazione dell'utenza, 95% (93% nel 2014), la condizione di studente-lavoratore, 86% (80,8% nel 2014) e la diversa provenienza territoriale (il 33% proviene da altra Regione, il 51,5% nel 2014) che identificano un'utenza specifica;
- la laurea in genere non viene scelta immediatamente dopo il percorso delle triennali, ma per una esigenza di professionalizzazione che deriva dalle mansioni lavorative svolte: il 55,6% degli studenti si iscrive con 2 o più anni di ritardo nell'immatricolazione (54,5% nel 2014) dichiarando finalità prevalentemente culturali per il 29,7 %, ma in diminuzione rispetto al 2014 (38,5%), segno che stanno aumentando i fattori di tipo professionalizzante;
- anche per i motivi indicati al punto precedente l'età media della laurea è 30 anni (29 nel 2014).

Il CdS sottolinea, tuttavia, alcuni dati di segno negativo che necessitano una attenta considerazione. In particolare, in base alle indagini Almalaurea, le opinioni dei laureati indicano:

- il legame tra lavoro svolto e competenze acquisite durante il corso di laurea appare buono e indica una positiva coerenza concettuale e curricolare della LM, tuttavia la percentuale è in calo: dichiarano acquisizione di professionalità il 67,6% (il 73,1% nel 2014);
- un carico didattico ritenuto eccessivo: la risposta 'carico di studio sostenibile decisamente sì' ottiene il 29,7 % (il 34,6% nel 2014);
- si laurea in corso solo il 33,3 % degli studenti (il 42,4% nel 2014) con una durata media degli studi di 3 anni;
- rapporti decisamente soddisfacenti con i docenti in diminuzione, 13,5% (19,2% nel 2014).

La soddisfazione complessiva per il corso è quindi in diminuzione: risposta 'decisamente sì' 29,7% (38,5 nel 2014). Il carico didattico non è in realtà mutato rispetto al passato. La diversa percezione viene messa in relazione, come lo scorso anno, con ogni probabilità, con la riduzione dell'iscrizione di studenti con alto voto di laurea (81,6 voto medio di laurea nel 2015, 76,7 nel 2014).

**Elementi soddisfacenti:**

La media delle valutazioni degli studenti sulla qualità della didattica per la LM è stata sempre tra 7,7 e 8,7 e sempre superiore alla media della Scuola. Rispetto all'anno precedente si nota un buon miglioramento complessivo, desumibile anche da ciascun singolo quesito.

**Aspetti da migliorare:**

Emergono alcuni dati di segno negativo che necessitano una attenta considerazione. In particolare, in base alle indagini Almalaurea si laurea in corso solo il 33,3 % degli studenti (il 42,4% nel 2014) con una durata media degli studi di 3 anni.

Gli studenti giudicano buono il legame tra lavoro svolto e competenze acquisite durante il corso di laurea, indicando una positiva coerenza concettuale e curricolare della LM, tuttavia la percentuale di tali studenti è in calo.

<b>A2. c)</b>	<b>AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE</b>
<b><i>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</i></b> <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p><b>Obiettivo n. 1: sito web</b> Aggiornamento e arricchimento del sito web del CdS con attenzione all'efficacia comunicativa</p> <p><b>Azioni da intraprendere:</b> Avendo avuto il CdS in un arco di tempo ristretto l'avvicendamento di due Presidenti e la variazione dei docenti</p>	





responsabili o partecipanti al processo di qualità, si ritiene necessario:

- aggiornamento e arricchimento dei contenuti del sito web e delle forme comunicative
- utilizzazione delle mailing list degli studenti per informazioni mirate sulle attività del CdS

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- attuazione delle azioni previste nel più breve tempo possibile
- calendarizzazione della questione in 1 Consiglio del 2016 (per la discussione sull'argomento e la valutazione a consuntivo).

**Obiettivo n. 2: insegnamenti in e-learning**

Il CdS intende proseguire l'azione di miglioramento centrata sull'uso della piattaforma moodle.

**Azioni da intraprendere:**

- dal 2015-2016 aumento da 3 a 6 degli insegnamenti che utilizzano la piattaforma moodle per attività didattica in modalità e-learning misto, <http://e-l.unifi.it>:  
mantenimento degli attuali 3 insegnamenti che utilizzano la piattaforma moodle per attività didattica in modalità e-learning misto

Dall'a.a. 2015-2016 si aggiungeranno, oltre ai precedenti, i seguenti insegnamenti in e-learning:

- B015241 – Pedagogia speciale e della relazione educativa 2015-2016, Teacher: GIULIANO FRANCESCHINI
- B015291 – Storia contemporanea 2015-2016, Teacher: PATRIZIA GUARNIERI
- B024456 – Pedagogia delle politiche educative e scolastiche, Teacher: RAFFAELLA BIAGIOLI
- creazione di ulteriori classi moodle che utilizzano la piattaforma come bacheca per le comunicazioni con gli studenti, il deposito di materiali didattici, l'invio automatico di e-mail a tutti i partecipanti
- valutazione della possibilità di estendere l'utilizzo del software Teleskill per la gestione di lezioni in streaming (audio e video) e videoregistrate ad un ulteriore insegnamento.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- calendarizzazione della questione in almeno 2 Consigli (per la discussione sull'argomento, le decisioni in merito e l'avvio dell'azione; per la valutazione a consuntivo).

**Obiettivo n. 3: Azione preventiva antiplagio**

Il CdS ha riscontrato la presenza del fenomeno del plagio (delle tesi e di altri lavori didattici) e la difficoltà nel verificarne l'entità, in tempi rapidi e con adeguata documentazione. Il CdS, inoltre, considera con preoccupazione le ricadute sulla qualità della formazione e sull'immagine pubblica dell'ateneo. Non esistono specifiche iniziative di Ateneo riguardanti il plagio, tuttavia la Scuola di studi umanistici e della formazione ha acquistato il software antiplagio "Compilatio" che è stato messo a disposizione dei docenti. Il CdS considera importante e utile continuare l'adesione al progetto avviato dalla Scuola di studi umanistici e della formazione.

**Azioni da intraprendere:**

- assistenza ai docenti per l'uso del software Compilatio [continuazione]
- formazione degli studenti sulla questione del plagio [continuazione]
- organizzazione del controllo antiplagio in occasione delle tesi di laurea

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- nomina di un delegato del CdS al quale affidare questi compiti: 1) stringere rapporti di stretta collaborazione con il delegato Compilatio della Scuola di studi umanistici e della formazione; 2) promuovere una specifica campagna di sensibilizzazione nei confronti degli studenti; 3) offrire un servizio di consulenza tecnica ai docenti; 4) analisi di tutti gli elaborati prima della sessione di tesi.
- calendarizzazione della questione in almeno 2 Consigli (per la discussione sull'argomento e la nomina; per la valutazione a consuntivo).

<b>A3. a)</b>	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p><b>Obiettivo n. 1: Comitato di Indirizzo</b></p> <p>Costituzione di un comitato di Indirizzo che consenta al CdS di avere un confronto più sistematico con il mondo del lavoro e le parti interessate.</p> <p><b>Azioni intraprese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contatti (e discussioni informali) con esponenti di istituzioni pubbliche e di associazioni professionali e sindacali</li> <li>• Per dare seguito a quanto programmato lo scorso anno, cioè di organizzare un incontro di costituzione e avvio di uno specifico Comitato di Indirizzo, che coinvolga associazioni orientate all'educatore professionale, al pedagogista clinico ed a altre figure di educatore specializzato, sono già stati presi accordi con una associazione pedagogica nazionale (ANPE) per attuare una collaborazione ai fini dell'effettuazione da parte degli studenti di tirocini mirati e di una corrispondenza del profilo in uscita del corso con le competenze effettivamente richieste in ambito lavorativo per la professione di pedagogista sul campo, dell'extrascuola, in enti ed associazioni che si occupano della marginalità, del disagio e della disabilità. L'intendimento è di proseguire su questa linea formalizzando la collaborazione con ANPE e ampliando la collaborazione ad almeno 1-2 altre associazioni.</li> <li>• alcuni docenti del CdS, nell'ambito della Società Italiana di Pedagogia (SIPED), stanno dando il loro contributo al Gruppo di lavoro SIPED per il riconoscimento delle professioni educative, che si è fatto promotore di istanza al Parlamento per la disciplina delle stesse. Il CdS sta seguendo l'iter della legge che, se verrà approvata, potrà dare al CdS più significativa pregnanza.</li> </ul> <p><b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b></p> <p>I contatti con le parti interessate sono stati utili e hanno incontrato un diffuso consenso; hanno inoltre permesso di raccogliere alcune adesioni di massima che, tuttavia, non hanno consentito l'effettiva costituzione del Comitato. Le difficoltà incontrate sono principalmente due: il contatto con il settore professionale del Pedagogista clinico e l'organizzazione di una riunione con la partecipazione effettiva dei componenti. Poiché il Comitato di Indirizzo non è stato effettivamente costituito e poiché anche nel corrente anno non vengono meno i motivi che hanno spinto a questa azione correttiva, il CdS ritiene di dover proseguire in tale direzione riprogrammando l'obiettivo.</p>	
<b>A3. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
<b><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i></b> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>L'esame delle indagini del consorzio Almalaurea (del quale fa parte l'ateneo fiorentino) fornisce una immagine attuale e approfondita del posizionamento della laurea magistrale nel mercato del lavoro. Contemporaneamente fornisce anche una serie di indicazioni sulla congruenza del curriculum con le aspettative degli studenti e sulla loro effettiva spendibilità al di fuori del contesto universitario. Per quanto riguarda il tasso di occupazione i dati mostrano (Fonte Almalaurea):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a 1 anno: 77, 8%</li> <li>• a 3 anni: 100%</li> <li>• a 5 anni: 92,3%</li> </ul> <p>Si può rilevare che il tasso di occupazione è in generale aumentato rispetto alle analisi utilizzate nel precedente documento di riesame, quando il tasso di occupazione era a 1 anno: 45%, a 3 anni: 50%, a 5 anni: 100%.</p> <p>L'utilizzazione nel lavoro delle competenze universitarie appare rilevante e rivela, come lo scorso anno, una capitalizzazione nel tempo piuttosto che la spendibilità di capacità operative nel breve periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a 1 anno: 42, 9%</li> <li>• a 3 anni: 40, 0</li> <li>• a 5 anni: 54, 2%</li> </ul>	



**Elementi soddisfacenti:**

I dati mostrano un alto tasso di occupabilità dei laureati del CdS, che indica la pressochè totalità nell'arco di un triennio dal conseguimento del titolo.

L'utilizzazione nel lavoro delle competenze universitarie appare rilevante e rivela, come lo scorso anno, una capitalizzazione nel tempo piuttosto che la spendibilità di capacità operative nel breve periodo.

**Aspetti da migliorare:**

Nel complesso i dati appaiono soddisfacenti, in particolare se confrontati con i risultati nazionali. Tuttavia ci sono ampi margini di miglioramento e, soprattutto, di maggiore presenza di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

A3. c)

**AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

***in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio  
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)***

**Obiettivo n. 1: Comitato di Indirizzo**

Costituzione effettiva del comitato di Indirizzo. L'intento è quello di raccordare nel miglior modo possibile gli insegnamenti alle attività lavorative effettivamente svolte dai laureati, soprattutto per quanto riguarda il settore non scolastico e non pubblico (con particolare riferimento alla figura professionale del pedagista clinico).

**Azioni da intraprendere:**

- costituire il comitato di Indirizzo e convocarlo (almeno una volta all'anno)
- sviluppare i contatti già avviati con esponenti di istituzioni pubbliche, di aziende private, di associazioni professionali e sindacali
- contattare associazioni orientate all'educatore professionale, al pedagista clinico ed a altre figure di educatore specializzato; discutere, in particolare, della possibilità di effettuare tirocini in accompagnamento di tali ruoli. Sono già stati presi accordi con una associazione pedagogica nazionale (ANPE) per attuare una collaborazione ai fini dell'effettuazione da parte degli studenti di tirocini mirati e di una corrispondenza del profilo in uscita del corso con le competenze effettivamente richieste in ambito lavorativo per la professione di pedagista sul campo, dell'extrascuola, in enti ed associazioni che si occupano della marginalità, del disagio e della disabilità. L'intendimento è di proseguire su questa linea formalizzando la collaborazione con ANPE e ampliando la collaborazione ad almeno 1-2 altre associazioni.
- una ulteriore azione di miglioramento andrà nella direzione di rinforzare l'indirizzo 'dirigente scolastico', che risulta minoritario nella scelta degli studenti (rispetto all'indirizzo 'pedagista clinico'), orientando più marcatamente a tale funzione i programmi di studio delle discipline dell'indirizzo. A lungo termine l'auspicio sarebbe che in futuro il CdS potesse essere titolo preferenziale per l'accesso al ruolo di dirigente scolastico.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- convocazione del Comitato di Indirizzo
- calendarizzazione della questione in almeno 1 Consiglio (per la discussione dei risultati della riunione del Comitato di Indirizzo).